

**DIPARTIMENTO SCIENZE INTEGRATE
ISTITUTO PROFESSIONALE
SETTORE: SERVIZI SOCIO- SANITARI**

CURRICOLO ISTITUTO PROFESSIONALE

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO- SANITARI

DIPARTIMENTO: SCIENZE INTEGRATE	MATERIA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	
CLASSE: QUINTA	INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO- SANITARI	

MODULO 1: DISABILITÀ FISICA E PSICHICA		
UDA – 1.1: DEFINIZIONE E PROBLEMATICHE DEL MINORE E DELLE PERSONE CON DISABILITÀ		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> -redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali -utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità 	<ul style="list-style-type: none"> -definizione di diversamente abile: la corretta terminologia e cambiamenti dopo la legge quadro 104/1992 -definizione e correlazione dei termini menomazione, disabilità e handicap -disabilità fisica e diverse tipologie di handicap - classificazione (ICIDH-2) e cause della diversa abilità, prevenzione, inserimento scolastico e lavorativo -paralisi cerebrali infantili -sclerosi multipla: progetto riabilitativo -distrofie muscolari: distrofia di Duchenne, distrofia di Becker, distrofia miotonica: progetto riabilitativo spina bifida: causa della spina bifida e la patologia -prevenzione della spina bifida -definizione di disabilità psichica -ritardo mentale: definizione e calcolo del quoziente intellettivo QI -le epilessie: crisi epilettiche -cause dell'epilessie, piccolo e grande male, diagnosi e terapie farmacologica (farmaci antiepilettici e terapie sintomatiche) -intervento e progetto riabilitativo -la schizofrenia: definizione e differenza tra allucinazione e delirio quadro clinico e farmacologia -sindromi cliniche -progetto riabilitativo 	<ul style="list-style-type: none"> -riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche del minore e della persona con disagio fisico e psichico e dei nuclei familiari in difficoltà -riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze -scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali -analisi del caso ed elaborazione di un progetto nella presa in carico dell'utente -corretto uso della terminologia tecnico scientifica

MODULO 1: DISABILITÀ FISICA E PSICHICA		
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> -Libro di testo e libro di testo multimediale -Schemi mappe concettuali -Lim ed apparecchi di proiezione -uso del telefono cellulare 	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale. -Lezione dialogata -Laboratorio in classe e lavori di gruppo in classe (aula 3.0) -Attività di cooperative- learning di lettura, -Analisi del caso,elaborazione di un progetto e problem solving -Interpretazione di fonti multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> Osservazioni sistematiche. Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semi strutturate). Lavoro domestico.

MODULO 1 : DISABILITA' FISICA E PSICHICA		
UDA – 1.2: PROBLEMATICHE SPECIFICHE DELL'ANZIANO		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali -utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali,di gruppo e di comunità' 	<ul style="list-style-type: none"> -Invecchiamento demografico e cambiamenti nella senescenza -prevenzione della terza età' e aumento della longevità' -malattie cardiovascolari:valvulopatie.progetto riabilitativo -cardiopatie ischemiche:angina pectoris e infarto del miocardio,progetto riabilitativo -sindromi vascolari degli arti. progetto riabilitativo -Principali malattie cerebrovascolari: MID,TIA e Ictus cerebrale .progetto riabilitativo - Osteoporosi. Artrosi senile. Artrite reumatoide. progetto riabilitativo - Demenze. Come assistere una persona affetta da demenza. -Morbo di Alzheimer:aspetti riabilitativi della demenza,la ROT e il progetto di riabilitazione cognitiva - Morbo di Parkinson;aspetti e progetti riabilitativi della 	<ul style="list-style-type: none"> -riconoscere le più' frequenti patologie dell'anziano -identificare metodi,mezzi,scopi di azioni rivolte all'igiene di ambienti e persone -individuare i parametri di valutazione dello stato di valutazione funzionale -individuare le strategie e gli strumenti più' opportuni ai fini della prevenzione -riconoscere gli ambienti di intervento,i soggetti che erogano servizi e le loro competenze -analisi del caso ed elaborazione di un progetto nella presa in carico dell'utente -corretto uso della terminologia tecnico scientifica -

MODULO 1 : DISABILITA' FISICA E PSICHICA

	<p>patologia</p> <ul style="list-style-type: none"> -Incontinenza urinaria e fecale. Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito:prevenzione e gestione dell'utente. 	
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> -Libro di testo e libro di testo multimediale -Schemi mappe concettuali -Lim ed apparecchi di proiezione -uso del telefono cellulare 	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale. -Lezione dialogata -Laboratorio in classe e lavori di gruppo in classe (aula 3.0) -Attività di cooperative- learning di lettura, -Analisi del caso,elaborazione di un progetto e problem solving -Interpretazione di fonti multimediali 	<p>Osservazioni sistematiche.</p> <p>Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semi strutturate).</p> <p>Lavoro domestico.</p>

MODULO 2: I BISOGNI DELL'UTENZA E I SERVIZI SOCIO-SANITARI**UDA -2.1: I PRINCIPALI BISOGNI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITÀ E LE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE**

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> -raccogliere le informazioni,i bisogni e le attese della persona in difficoltà in relazione ai servizi esistenti sul territorio -guidare i pazienti e le loro famiglie nelle scelte del servizio socio-sanitario,pubblico,privato,congruo ai loro bisogni e alle loro aspettative 	<ul style="list-style-type: none"> -analisi dei bisogni:la piramide dei bisogni di Maslow,i bisogni primari e secondari). -Scale e indici di Vall bisogni dell'uomo. Analisi dei bisogni. I bisogni sutazione (ADL, IADL, Mini Mental State, indice di Karnofsky, GEFI -Concetto di autosufficienza e di non autosufficienza. -Concetto di anziano fragile. - Valutazione multidimensionale e unità di valutazione geriatrica <p>Il Servizio Sanitario Nazionale (obiettivi).</p> <ul style="list-style-type: none"> - I livelli uniformi di assistenza sanitaria. 	<ul style="list-style-type: none"> -rielaborare in forma personale e autonoma il concetto di bisogno socio-sanitario e sviluppare capacità di intervento -rielaborare in forma personale le informazioni raccolte ,le impressioni e le emozioni ricevute. -conoscenza dei sevizi socio sanitari sul territorio

MODULO 2: I BISOGNI DELL'UTENZA E I SERVIZI SOCIO-SANITARI

	<ul style="list-style-type: none">-Azienda Sanitaria Locale.-Il servizio sociale. Il segretariato sociale.- Il consultorio socio-familiare.-Il consultorio pediatrico.- I servizi per le tossicodipendenze (SERT).- Il dipartimento di salute mentale. -Day hospital psichiatrico. Centro diurno.- Gli asili nido.-Servizio di medicina legale.- Il servizio materno-infantile.-Medicina preventiva dell'età evolutiva.- Neuropsichiatria dell'infanzia e della adolescenza	
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none">-Libro di testo e libro di testo multimediale-Schemi mappe concettuali-Lim ed apparecchi di proiezione-uso del telefono cellulare	<ul style="list-style-type: none">-Lezione frontale.-Lezione dialogata-Laboratorio in classe e lavori di gruppo in classe (aula 3.0)-Attività di cooperative- learning di lettura,-Analisi del caso,elaborazione di un progetto e problem solving-Interpretazione di fonti multimediali	<p>Osservazioni sistematiche.</p> <p>Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semi strutturate).</p> <p>Lavoro domestico.</p>

MODULO 2: I BISOGNI DELL'UTENZA E I SERVIZI SOCIO-SANITARI**UDA – 2.2: LA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIO ASSISTENZIALI**

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
------------	------------	---------

MODULO 2: I BISOGNI DELL'UTENZA E I SERVIZI SOCIO-SANITARI

<p>-raccogliere le informazioni,i bisogni e le attese della persona in difficoltà' in relazione ai servizi esistenti sul territorio</p> <p>-guidare i pazienti e le loro famiglie nelle scelte del servizio socio-sanitario,pubblico,privato,congruo ai loro bisogni e alle loro aspettative</p>	<p>-I SERVIZI SOCIO SANITARI PER ANZIANI Servizi socio-assistenziali: assistenza domiciliare, dimissioni protette, pasti a domicilio, spesa e servizio farmaci a domicilio, trasporti e accompagnamento, telesoccorso, appartamenti protetti, assegno di cura, interventi di sostegno economico. Servizi socio-sanitari: assistenza domiciliare integrata, centro diurno, centro diurno specializzato, casa residenza, residenza sanitaria assistenziale (RSA).</p> <p>-I SERVIZI SOCIO-SANITARI PER DISABILI. Comunità alloggio o casa-famiglia. Centro socio-educativo. Centro diurno per disabili. Centro residenziale per disabili.</p> <p>-I SERVIZI SOCIO-SANITARI PER PERSONE CON DISAGIO PSICHICO. Gruppo appartamento. Comunità alloggio.</p>	<p>-rielaborare in forma personale e autonoma il concetto di bisogno socio-sanitario e sviluppare capacità' di intervento</p> <p>-rielaborare in forma personale le informazioni raccolte ,le impressioni e le emozioni ricevute.</p> <p>-conoscenza socio sanitari e socio assistenziali sul territorio</p>
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<p>-Libro di testo e libro di testo multimediale</p> <p>-Schemi mappe concettuali</p> <p>-Lim ed apparecchi di proiezione</p> <p>-uso del telefono cellulare</p>	<p>-Lezione frontale.</p> <p>-Lezione dialogata</p> <p>-Laboratorio in classe e lavori di gruppo in classe (aula 3.0)</p> <p>-Attività di cooperative- learning di lettura,</p> <p>-Analisi del caso,elaborazione di un progetto e problem solving</p> <p>-Interpretazione di fonti multimediali</p>	<p>Osservazioni sistematiche.</p> <p>Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semi strutturate).</p> <p>Lavoro domestico.</p>

MODULO 2 : I BISOGNI DELL'UTENZA E I SERVIZI SOCIO-SANITARI**UDA – 2.3 : IL PERCORSO RIABILITATIVO E MALATI TERMINALI**

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
-------------------	-------------------	----------------

MODULO 2 : I BISOGNI DELL'UTENZA E I SERVIZI SOCIO-SANITARI		
<ul style="list-style-type: none"> -raccogliere le informazioni,i bisogni e le attese della persona in difficolta' in relazione ai servizi esistenti sul territorio -guidare i pazienti e le loro famiglie nelle scelte del servizio socio-sanitario,pubblico,privato,congruo ai loro bisogni e alle loro aspettative 	<ul style="list-style-type: none"> -Prestazioni a domicilio e nei centri residenziali per cure palliative/hospice. - Prestazioni di cure palliative nei centri residenziali 	<ul style="list-style-type: none"> -rielaborare in forma personale e autonoma il concetto di bisogno socio-sanitario e sviluppare capacita' di intervento -rielaborare in forma personale le informazioni raccolte ,le impressioni e le emozioni ricevute
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo e libro di testo multimediale -Schemi mappe concettuali -Lim ed apparecchi di proiezione -uso del telefono cellulare 	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale. -Lezione dialogata -Laboratorio in classe e lavori di gruppo in classe (aula 3.0) -Attività di cooperative- learning di lettura, -Analisi del caso,elaborazione di un progetto e problem solving -Interpretazione di fonti multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> Osservazioni sistematiche. Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semi strutturate). Lavoro domestico.

MODULO 3: I BISOGNI DELL'UTENZA:ELABORAZIONE DI UN PROGETTO DI INTERVENTO		
UDA : 3.1 ELABORAZIONE DI PROGETTI D'INTERVENTO RIVOLTI A MINORI, ANZIANI, DISABILI E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO,PERSONE CON DISAGIO SOCIALE		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> -progettare interventi personalizzati -come e dove aiutare un anziano fragile -come favorire l'inserimento scolastico e lavorativo di un soggetto Down -come come ridurre la disabilita' mediante le nuove tecnologie 	<ul style="list-style-type: none"> -Come si elabora un progetto. - Fasi di un progetto. -Gestione di un piano di intervento. -progetto di intervento di animazione animazione:animazione per anziani e attivita' di animazione per diversamente abili -Denominazioni dei progetti personalizzati: P.E.I. (Progetto Educativo Individuale), P.A.I. (Progetto Assistenziale Individuale), P.R.I. (Progetto 	<ul style="list-style-type: none"> -redigere relazioni tecniche ne documentare le attivita' individuali e di gruppo relative a situazioni professionali -utilizzare metodologia e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali,di gruppo e di comunita' -contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche della corretta alimentazione e della sicurezza a tutela del del diritto della salute e del benessere delle persone

MODULO 3: I BISOGNI DELL'UTENZA:ELABORAZIONE DI UN PROGETTO DI INTERVENTO

	<p>Riabilitativo Individuale).</p> <ul style="list-style-type: none"> -La "presa in carico" da parte dei servizi. - Le fasi della "presa in carico". -i requisiti della presa in carico -Il piano assistenziale individuale (P.A.I.). -Il piano educativo individuale (P.E.I) -Progetto d'intervento rivolto a un non vedente -progetto per un utente con sindrome di Down -inserimento lavorativo:enti o aziende private e cooperative sociali,il modello dei servizi integrati -la nuova comunita' multietnica;flussi migratori e salute e le donne straniere nella nuova comunita' -la famiglia -il telesoccorso e la tele chiamata. gli audiolibri -la lim,la robotica sociale,tecnologie e domotica per favorire l'autonomia -il colloquio:l'empatia -la metacomunicazione e la comunicazione scritta -sindrome di Burnout 	<ul style="list-style-type: none"> -facilitare la comunicazione tra persone e gruppi,anche di culture e contesti diversi,attraverso linguaggi e sistemi di relazioni adeguate -utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
STRUMENTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> -Libro di testo e libro di testo multimediale -Schemi mappe concettuali -Lim ed apparecchi di proiezione -uso del telefono cellulare 	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale. -Lezione dialogata -Laboratorio in classe e lavori di gruppo in classe (aula 3.0) -Attività di cooperative- learning di lettura, -Analisi del caso,elaborazione di un progetto e problem solving -Interpretazione di fonti multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> Osservazioni sistematiche. Colloqui orali e veri Lavoro domestico.

MODULO 3: BISOGNI DELL'UTENZA:ELABORAZIONE DI UN PROGETTO DI INTERVENTO

UDA – 3.2: LE METODOLOGIE PER LA RILEVAZIONE DELLE INFORMAZIONI.

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
------------	------------	---------

MODULO 3: BISOGNI DELL'UTENZA:ELABORAZIONE DI UN PROGETTO DI INTERVENTO

-redigere relazioni tecniche e documentare le attivita' individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
-utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali,di gruppo e di comunita'

Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT). Le statistiche sui decessi e le cause di morte.
- Le indagini sulle condizioni di salute e i fattori di rischio (fumo, obesità, alcol). Visite mediche e accertamenti.
-Casi denunciati di alcune malattie infettive.
Associazione italiana registri tumori.
- Istituto Superiore di Sanità.
-Rilevazioni delle informazioni di tipo sanitario:
-Variabilità, multidimensionalità, contesto di vita.
-Cenni di statistica medica
-la documentazione professionale
-Raccolta dati.
-Rappresentazione dei dati.
- Livello di gradimento.
-il servizio sanitario nazionale e la riforma sanitaria
-sicurezza negli ambienti ospedalieri
-fecondazione medicalmente assistita e interruzione volontaria della gravidanza (IVG)
- farmaci in Italia e i chemioterapici
-elevato costo dei farmaci

-riconoscere i bisogni socio sanitari degli utenti
-riconoscere gli ambiti di intervento,i soggetti che erogano servizi e le loro competenze
-rilevazione delle informazione e loro rappresentazione

STRUMENTI

METODOLOGIE

VERIFICHE

MODULO 3: BISOGNI DELL'UTENZA:ELABORAZIONE DI UN PROGETTO DI INTERVENTO

-Libro di testo e libro di testo multimediale
-Schemi mappe concettuali
-Lim ed apparecchi di proiezione
-uso del telefono cellulare

-Lezione frontale.
-Lezione dialogata
-Laboratorio in classe e lavori di gruppo in classe (aula 3.0)
-Attività di cooperative- learning di lettura,
-Analisi del caso,elaborazione di un progetto e problem solving
-Interpretazione di fonti multimediali

Osservazioni sistematiche.

Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semi strutturate). Lavoro domestico.

MODULO 4: I BISOGNI DELL'UTENTE E LE FIGURE PEOFSSIONALI

UDA – 4:1: QUALIFICHE COMPETENZE E METODOLOGIE.

COMPETENZE

CONOSCENZE

ABILITÀ

MODULO 4: I BISOGNI DELL'UTENTE E LE FIGURE PROFESSIONALI

<p>-utilizzare metodologie e strumenti operative per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità' -contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone</p>	<p>-L'assistente sociale. -L'educatore professionale. - L'addetto all'assistenza di base. -L'operatore socio-sanitario. - L'assistente sanitario. -Il dietista. -L'ostetrica. -L'infermiere professionale. -infermiere pediatrico -Il fisioterapista. -il fisioterapista occupazionale -Il medico di medicina generale. -Il geriatra. -Il fisiatra. -il dietista -personale sanitario per la riabilitazione -tecnici sanitari -maltrattamenti psicofisici rivolte a pazienti non autosufficienti -aborto ed obiettori di coscienza</p>	<p>-riconoscere i bisogni socio sanitari degli utenti -riconoscere gli ambiti di intervento. i soggetti che erogano i servizi e le loro competenze -riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali -riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario</p>
<p>STRUMENTI</p>	<p>METODOLOGIE</p>	<p>VERIFICHE</p>
<p>-Libro di testo e libro di testo multimediale -Schemi mappe concettuali -Lim ed apparecchi di proiezione -uso del telefono cellulare</p>	<p>-Lezione frontale. -Lezione dialogata -Laboratorio in classe e lavori di gruppo in classe (aula 3.0) -Attività di cooperative- learning di lettura, -Analisi del caso, elaborazione di un progetto e problem solving -Interpretazione di fonti multimediali</p>	<p>Osservazioni sistematiche. Colloqui orali e verifiche scritte di tipologie diverse (strutturate e semi strutturate). Lavoro domestico.</p>